



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 679 del 6 febbraio 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 8833</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

ID_VIP 8833 Elettrodotta aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la transizione ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022;

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- con nota prot. TERNA/P20220068227 del 05/08/2022, acquisita al prot. 101077/MITE del 12/08/2022, il Proponente ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione, limitata ai seguenti interventi relativi al Lotto 3:
 - Intervento A1 – El 380kV P218 – Calenzano (compreso P71a della Bargi e Raccordo 71a – 218);
 - Intervento D1 – Interramento 132 kV Vaiano-Calenzano (solo parte aerea);
 - Intervento E1 – Interramento 220 kV Barberino-Calenzano (solo parte aerea);
 - Intervento M – Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano.
- con la medesima nota il Proponente ha trasmesso le note dell'Arpa Toscana del 31 maggio 2021, assunta con prot. TERNA/A20210044575 del 01/06/2021, e dell'Arpa Emilia Romagna, assunta con prot. TERNA/A20210045687 del 04/06/2021 che, in relazione alla condizione ambientale A.9a del quadro prescrittivo derivante dal Decreto di compatibilità ambientale 275 del 17/11/2014, contengono le raccomandazioni impartite dalla due ARPA in relazione al piano di caratterizzazione ed alle modalità di prelievo ed analisi dei campioni di terreno previsti;
- la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con nota prot.n.MATTM/104969 del 31/08/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/6221 in data 31/08/2022 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica per l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della prescrizione A.9b limitatamente all'intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), ai tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1

ID_VIP 8833 Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

"Calenzano-Vaiano" ed all'intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni;

- tutta la documentazione è stata pubblicata sul portale delle valutazioni ambientali alla seguente pagina web: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/311/13200>;

- la Divisione con nota prot.n.MATTM/64961 del 24/05/2022, acquisita dalla Commissione con prot. CTVA 3321 del 24/05/2022 ha precisato che il Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 non prevede il coinvolgimento delle ARPA nella verifica di ottemperanza per il p.to b della prescrizione A.9.

RILEVATO che per il progetto in questione:

con Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto "Elettrodotto 380 kV Colunga (BO) – Calenzano (FI) ed opere connesse", subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali la numero A.9b.

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica dell'ottemperanza alla sola prescrizione A.9b del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014, limitata all'intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), ai tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano" ed all'intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni.

RILEVATO che:

- la condizioni ambientali A.9 del Decreto VIA n. 21 del 25/01/2018 recita:

"A.9 In fase di progettazione esecutiva in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera:

a) *il Proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento che dovrà essere approvato preventivamente dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull'area interessata dai lavori;*

b) *accertata l'idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il Proponente dovrà redigere un apposito progetto, in conformità alla normativa vigente in materia, ove vengano definiti:*

- *le aree di scavo;*
- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti."*

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM - fase di progettazione esecutiva;

- l'Ente vigilante è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

- non ci sono Enti coinvolti, in quanto le ARPA Emilia Romagna ed ARPA Toscana non risultano coinvolte per l'ottemperanza alla prescrizione A.9b, come indicato nella nota della Divisione prot. MiTE 64961 del 24/05/2022;

- la documentazione trasmessa è la seguente:

- "PROGETTO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132

kV di Calenzano ed opere connesse – LOTTO 3” - Codificato REDR00402C2367457, con i relativi allegati contenenti le analisi chimiche svolte sui campioni di terreno prelevati.

RILEVATO che

- il progetto prevede un collegamento aereo in semplice terna a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) della lunghezza di circa 84 km, con collegamento in entra – esce alla stazione di San Benedetto Querceto (BO). L'ingresso alla Stazione di Calenzano sarà realizzato in palificata doppia terna con l'elettrodotto esistente 380 kV semplice terna, Bargi Stazione – Calenzano. L'opera, nel suo complesso, oltre all'elettrodotto 380kV principale, comprende tutta una serie di altre attività connesse e demolizioni.

- il nuovo elettrodotto a 380 kV, come detto, sarà collegato in entra – esce alla stazione di S. Benedetto del Querceto (BO), già realizzata in classe 380 kV, presso la quale dovrà essere installato un ATR 380/132 kV, in sostituzione dell'attuale ATR 220/132 kV.

In aggiunta ai benefici relativi alla risoluzione delle congestioni di rete su una delle sezioni critiche del sistema elettrico nazionale, l'intervento consentirà anche una notevole riduzione delle perdite di rete. Con tale rinforzo di rete infine si ridurranno le congestioni in direzione Sud-Nord che limitano la produzione degli impianti da fonte rinnovabile.

Al fine di migliorare l'affidabilità della rete in Alta Tensione, incrementando la resilienza, e superare le criticità legate alla derivazione rigida verso Firenzuola, Monte Carpinaccio e Roncobilaccio, sarà realizzata una stazione 132 kV di smistamento (Futa) per superare le derivazioni rigide presenti.

Sono altresì previste ulteriori opere di riassetto della rete AAT/AT. I tracciati degli elettrodotti, quali risultano dalle planimetrie allegate ai singoli Piani Tecnici delle Opere, sono stati studiati in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti.

Le opere in progetto sono divise in sotto interventi, di cui si riporta di seguito un elenco riepilogativo:

- Intervento A1: Elettrodotto a 380 kV in semplice terna “Colunga – Calenzano” e variante all'esistente elettrodotto 380 kV semplice terna “Bargi stazione – Calenzano”;
- Intervento B: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell'elettrodotto 132 kV semplice terna “Colunga – Ravenna Canala” (T.844);
- Intervento C: Attestamento in cavo alla S.E. Colunga dell'elettrodotto 220 kV semplice terna “Colunga – Bussolengo” (T.260);
- Intervento D1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna “Barberino - Calenzano” (T.802);
- Intervento E1: Attestamento in cavo alla S.E. Calenzano dell'elettrodotto 132 kV semplice terna “Calenzano – Vaiano Al.” (T.8251);
- Intervento F: Variante in ingresso alla C.P. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. Colunga C.P. – Querceto CP (T.874);
- Intervento G: Variante in uscita alla C.P. Querceto dell'elettrodotto 132 kV s.t. C.P. Querceto – Firenzuola Al;
- Intervento H: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st C.P. Firenzuola – Firenzuola Al. (T.8032);
- Intervento J: Nuovo raccordo alla S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV s.t. Firenzuola Al. – CP Barberino (T.803) – lato Firenzuola Al;
- Intervento K: Nuovo raccordo S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st Roncobilaccio – Firenzuola Al. (T.8034);
- Intervento L: Nuovo raccordo S.E. Futa dell'elettrodotto 132 kV st Firenzuola Al. –CP Barberino (T.8035) – lato CP Barberino;
- Intervento M: Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano;
- Realizzazione Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 132 kV “La Futa”;
- Demolizione delle opere dismesse.

Con la documentazione prodotta il Proponente ha fornito, oltre ad un inquadramento geografico, geomorfologico generale, idrogeologico generale, l'ubicazione dei siti di produzione delle terre e rocce da scavo con l'indicazione dei relativi volumi in banco, l'ubicazione dei siti di destinazione e l'individuazione dei cicli produttivi di destinazione delle terre e rocce da scavo, con l'indicazione dei relativi volumi di

ID_VIP 8833 Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

utilizzo suddivisi nelle diverse tipologie, sulla base della provenienza dei vari siti di produzione, le operazioni effettuate sulle terre e rocce da scavo finalizzate al loro riutilizzo, le modalità di esecuzione e i risultati della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguita in fase progettuale, nonché l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo in attesa di utilizzo ed i percorsi e le modalità previste per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, siti di deposito temporaneo, siti di destinazione).

In relazione al campionamento dei punti in cui sono stati effettuati i rilevamenti il Proponente ha descritto le indagini eseguite, le modalità di campionamento terreni e le tipologie di analisi chimiche eseguite.

In conseguenza delle analisi chimiche svolte il Proponente ha presentato anche i risultati analitici sui campioni di suolo prelevati ed ha allegato alla relazione tecnica i rapporti di prova contenenti gli esiti delle indagini effettuate per tutti i rilievi svolti.

Infine la documentazione presentata contiene il piano di gestione delle terre e rocce da scavo redatto secondo le indicazioni normative.

CONSIDERATO E VALUTATO che

con l'elaborato tecnico "PROGETTO DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI - Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse – LOTTO 3" - Codificato REDR00402C2367457 e con i relativi allegati, che contengono i risultati delle analisi dei campioni prelevati, il Proponente ha predisposto il piano di gestione delle terre e rocce da scavo in riferimento agli interventi di progetto per il "Nuovo elettrodotto a 380 kV in semplice terna tra l'esistente stazione elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente stazione elettrica 380/132 kV di Calenzano ed opere connesse" relativamente all'intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), ai tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano" ed all'intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni.

L'opera in progetto ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020, al quale è allegato il giudizio di compatibilità ambientale positivo, con prescrizioni, espresso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, (Decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 0000275 del 17/11/2014).

Il documento predisposto dal Proponente costituisce il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di definire le modalità di gestione dei terreni interessati dal progetto. Esso è stato redatto secondo quanto disposto dall'ottemperanza alla prescrizione A.9a del quadro prescrittivo derivante dal Decreto di compatibilità ambientale 275 del 17/11/2014, verificata attraverso il parere sul procedimento di cui all'ID_VOP 6174 ed a seguito delle raccomandazioni contenute nelle note dell'Arpa Toscana del 31 maggio 2021, assunto con prot. TERNA/A20210044575 del 01/06/2021 e dell'Arpa Emilia Romagna, assunto con prot. TERNA/A20210045687 del 04/06/2021.

In particolare il campionamento e la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, oltre che secondo le raccomandazioni delle ARPA, sono stati effettuati in relazione a quanto disposto e previsto nell'elaborato "PIANO DI CAMPIONAMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO DEGLI ELETTRODOTTI AEREI – INTERVENTI A1, B, C, D1, E1, F, G - Ottemperanza prescrizione A9.a DM 275 del 14/11/2014" codificato REDR04002C2128344, con particolare riferimento al capitolo 8 "Piano d'indagine".

Il Proponente ha proceduto con l'individuazione della destinazione d'uso dei terreni su cui sono previsti gli interventi sull'elettrodotto in progetto che prevede 20 sostegni, la maggior parte dei quali è collocata in aree boschive e agricole.

L'individuazione delle destinazioni d'uso attuali del suolo è stata effettuata mediante la consultazione della copertura del suolo secondo la Corine Land Cover e consultando le fotografie aeree disponibili per l'area di intervento con le finalità:

- di definire le CSC di riferimento (colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

ID_VIP 8833 Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

- di individuare delle principali destinazioni d'uso delle aree interessate dalla costruzione dell'opera in progetto e conseguente individuazione delle verifiche analitiche da effettuare sui campioni prelevati;
- di individuare dei siti a rischio potenziale di inquinamento con riferimento alla potenziale contaminazione del suolo interessato dalle operazioni di scavo per la costruzione delle nuove linee di elettrodotto.

A seguito della individuazione della destinazione d'uso del suolo, il Proponente è pervenuto alla sintesi delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di riferimento.

Dalle analisi condotte sugli strumenti urbanistici e pianificatori presenti sul territorio, nonché dallo studio dei dati noti e della bibliografia disponibile, il Proponente ha individuato alcuni siti cui porre particolare attenzione in quanto già segnalati con valori elevati di contaminanti oppure posti nelle immediate vicinanze di cave, discariche o altri siti che potrebbero creare alti livelli di contaminazione dei terreni.

La caratterizzazione ambientale è stata svolta in fase progettuale dal Proponente al fine di accertare la sussistenza dei requisiti di qualità ambientale dei materiali da scavo.

La caratterizzazione ambientale è stata eseguita mediante scavi esplorativi con sondaggi a carotaggio effettuato in corrispondenza di ciascun traliccio in progetto.

Per quel che riguarda la profondità d'indagine, i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono stati prelevati in almeno tre diverse profondità:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona intermedia tra i campioni 1 e 3;
- campione 3: nella zona di fondo scavo.

Per poter ottenere risultati analitici attendibili, ogni campionamento è avvenuto in modo tale da garantire:

- assenza di contaminazione derivante dall'ambiente circostante o dagli strumenti impiegati per il campionamento ed il prelievo;
- assenza di perdite di sostanze inquinanti sulle pareti dei campionatori o dei contenitori;
- la protezione del campione da contaminazione derivante da cessione dei contenitori;
- un'adeguata temperatura al momento del prelievo per evitare la dispersione delle sostanze volatili;
- un'adeguata temperatura di conservazione dei campioni;
- l'assenza di alterazioni biologiche nel corso dell'immagazzinamento e conservazione;
- l'assenza in qualunque fase di modificazioni chimico-fisiche delle sostanze;
- la pulizia degli strumenti e attrezzi usati per il campionamento, il prelievo, il trasporto e la conservazione.

I campioni portati in laboratorio o destinati ad analisi in campo sono stati privati della frazione maggiore di 2 cm (scartati in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio sono state condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm.

La concentrazione del campione è stata determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro campionato (frazione compresa tra 2 cm e 2 mm).

I campioni relativi a questo lotto sono stati analizzati presso il laboratorio di analisi chimiche: – Laser Lab Laboratorio di Analisi Chimiche Via Bolzano, 6/P – 66020 San Giovanni Teatino (CH).

In accordo con quanto previsto dal DPR 120/2017 e con quanto previsto nel documento "Piano di campionamento delle terre e rocce da scavo degli elettrodotti in cavo interrato – Interventi B1, C1, D1, E1, F, G", codice elaborato Terna RVDR040022132960 e delle indicazioni delle ARPA coinvolte, il Proponente ha eseguito sui campioni prelevati il seguente programma analitico:

- Metalli su tutti i campioni prelevati
 - Arsenico (As), parametro 2 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cadmio (Cd), parametro 4 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Cobalto, (Co), parametro 5 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Nichel, (Ni), parametro 9 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Piombo, (Pb), parametro 10 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Rame, (Cu), parametro 11 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Zinco, (Zn), parametro 16 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;
 - Mercurio, (Hg), parametro 8 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006;

ID_VIP 8833 Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

- Cromo totale, Cromo esavalente, (Cr tot-parametro 6/Cr VI-parametro 7) della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006
- Idrocarburi C>12, parametro 95 della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006, su tutti i campioni prelevati;
- Amianto parametro 96, della tab. 1 Allegato 5 al Titolo V Parte IV D. Lgs 152/2006, su tutti i campioni prelevati;

Il Proponente non ha previsto l'analisi di BTEX e IPA in quanto l'area non risulta situata a distanza inferiore a 20 m da infrastrutture viarie di grande comunicazione, e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera. Gli analiti da ricercare sono quelli elencati nella Tabella 1 Allegato 5 Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 152 del 2006 e ss. mm. ii..

Alla luce dell'acquisizione dei risultati delle analisi eseguite sui campioni il Proponente ha segnalato criticità di contaminazione per i sostegni n.71a, 219, 220, 221, 225, 226, 227, 228, 229, 230, D1, 2M, per i quali si ha il superamento delle CSC attese in riferimento colonna A/B della Tab. 1, Allegato 5, Parte IV, D. Lgs. 152/2006, come riportato in dettaglio nella seguente tabella.

Identificativo campionamento e rapporto di prova	COLONNA Tab. 1, Allegato 5, Parte IV, D. Lgs. 152/2006	Limiti del D.Lgs. 152/06 part. IV tit. V all. 5 tab. 1/A (Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) s.m.i.	Limiti del D.Lgs. 152/06 part. IV tit. V all. 5 tab. 1/B (Siti ad uso commerciale e industriale) s.m.i.	NOTE non conformità
71a	A	Non Conforme	Conforme	Idrocarburi pesanti C>12
218	A	Conforme	Conforme	-
219	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto Idrocarburi pesanti C>12
220	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto
221	A	Non Conforme	Conforme	Idrocarburi pesanti C>12
222	B	Non Conforme	Conforme	-
223	B	Non Conforme	Conforme	-
224	A	Conforme	Conforme	-
225	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto
226	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto Piombo Idrocarburi pesanti C>12
227	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto Selenio Idrocarburi pesanti C>12 Zinco
228	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto Idrocarburi pesanti C>12
229	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto
230	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto Idrocarburi pesanti C>12
231	B	Non Conforme	Conforme	-
232	B	Non Conforme	Conforme	-
D1	A	Non Conforme	Conforme	Idrocarburi pesanti C>12
E1	A	Conforme	Conforme	-
2M	A	Non Conforme	Conforme	Cobalto
3M	B	* accorpato ai risultati del 232	* accorpato ai risultati del 232	-

I volumi di terre e rocce relativi ai sostegni in questione dovranno essere smaltiti, di conseguenza, presso impianti autorizzati.

Presso i siti oggetto delle opere non risultano presenti rifiuti e/o affioramenti pericolosi (amianto).

Sulla base delle caratteristiche emerse per il sito interessato dagli scavi, il Proponente prevede il parziale riutilizzo del materiale di risulta dagli scavi per il rinterro degli stessi.

Le modalità operative in cantiere prevedono la gestione dei seguenti aspetti:

- crono -programma di utilizzo;
- volumi conferiti a deposito;
- sito di deposito;
- modalità di trasporto.

Il Proponente ha prevista la produzione in cantiere di una quantità di rifiuti pari a circa 17.244 tonnellate di terre e rocce da scavo (CER 17.05.04) ed il reimpiego di una quantità pari a circa 2.382 tonnellate delle

ID_VIP 8833 Elettrodotta aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

stesse per le operazioni di rinterro. Di conseguenza la quantità rimanente pari a circa 14.862 tonnellate, sarà conferita in discarica.

Per quanto riguarda il crono-programma di utilizzo che questo dovrà essere definito soltanto in fase esecutiva e quindi nel piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Il Proponente dovrà provvedere al conferimento del materiale non utilizzato ad apposita discarica o impianto di trattamento e recupero autorizzato con riferimento alle caratteristiche del materiale stesso, sempre secondo il piano definitivo che dovrà essere predisposto.

Il Proponente indica che nell'area di stoccaggio temporaneo non avverrà alcuna miscelazione tra le terre e rocce di scavo ed altri rifiuti di provenienza diversa e che sarà documentata la provenienza e la quantità delle terre e rocce da scavo utilizzate, la certificazione analitica inerente la caratterizzazione delle stesse e la specifica destinazione del sito di utilizzo.

Al fine di agevolare e quindi garantire il corretto smaltimento dei rifiuti costituiti dalle quantità di terre e rocce da scavo che non verranno riutilizzate per il rinterro, il Proponente nella documentazione fornita riporta, sulla base di una indagine di mercato, il riferimento di alcuni centri di recupero materiali inerti che si trovano in prossimità dell'area dei cantieri:

- Vangi Inerti S.r.l. Via di Le Prata 65, 50041 Calenzano (FI);
- Varvarito Lavori S.r.l. Via Aretina, 167/B, 50136 Firenze;
- Cantini Marino S.r.l. Via dello Scalo, 10, 50142 Firenze.

Quanto indicato dal Proponente, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione A.9b del decreto di compatibilità ambientale, può essere considerato sufficiente a garantire il corretto trattamento, utilizzo e smaltimento delle terre e rocce da scavo che saranno prodotte per la realizzazione degli interventi A1, D1, E1 ed M. Infatti il materiale scavato durante la realizzazione delle opere in progetto sarà depositato temporaneamente nell'area di cantiere ed il terreno idoneo sarà utilizzato per il riempimento degli scavi e il livellamento alla quota finale di progetto nello stesso sito di produzione. I siti per i quali i terreni superano i valori stabiliti dalle rispettive tabelle A e B allegate al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare per le segnalate criticità di contaminazione di alcuni dei campioni analizzati, per i quali si ha il superamento della soglia limite delle CSC, i volumi di terre e rocce dovranno essere smaltiti presso gli impianti autorizzati individuati che dovranno essere individuati ed indicati nel Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo definitivo.

In relazione ed in considerazione delle risultanze delle elaborazioni e delle indagini svolte dal Proponente, la condizione ambientali A.9b può considerarsi ottemperata limitatamente ai cavidotti previsti per gli interventi A1, D1, E1 ed M.

La Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione A.9b del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 275 del 17/11/2014 limitatamente all'intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), ai tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano" e all'intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni:

:

ID_VIP 8833 Elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e Calenzano (FI) ed opere connesse. Decreto VIA n. 275 del 17/11/2014 – Prescrizione: A.9.b relativa a: Lotto 3: Intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano", intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

- **la prescrizione A.9b limitatamente all'intervento A1 - Tratta in doppia terna in ingresso alla S.E. di Calenzano (picchetti 218-232), ai tratti aerei interventi D1 "Barberino-Calenzano" ed E1 "Calenzano-Vaiano" e all'intervento M "Variante 380kV Suvereto/Marginone-Calenzano" e relative demolizioni è ottemperata.**

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla